



1917-2017

La  
Madonna  
del  
Santuario  
di  
Fatima

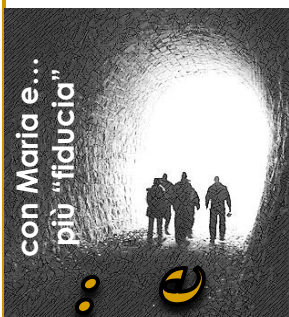
pellegrina  
tra noi

14-21  
maggio  
2017

Anno Pastorale  
2016/2017

**36**

14 maggio  
2017



**Camminiamo...  
insieme...oltre**

Informatore  
parrocchiale  
ciclostilato in proprio



## Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO  
Tel 02/5391750 – e-mail: [parrocchiadifatima@yahoo.it](mailto:parrocchiadifatima@yahoo.it)  
<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>

### V domenica di Pasqua

At 10,1-5.24.34-36.44-48a; Fil 2,12-16; Gv 14,21-24

La Parola

### Credo in Gesù, nato da Maria





L'unico modo per dimostrare a Gesù il nostro amore per Lui, è essere fedeli ai Suoi comandamenti. Quindi, non dobbiamo solo accogliere la Sua Parola, ma anche metterla in pratica nella quotidianità... questa è la ricetta per diventare il vanto di Gesù e attirare la Sua dolcezza su di noi. Gesù, nei tre anni della Sua vita terrena, non ha fatto altro che camminare disseminando per la strada "cartelli stradali" di ogni genere: di direzione, di pericolo e di divieto. Osservare i comandamenti di Gesù significa amare Dio e amare il prossimo, [...]. Non basta quindi conoscere a memoria i cartelli per essere dei bravi cristiani... è necessario fare ciò che dicono. Prendiamo il cartello di direzione: Gesù, ..., ci ha detto: "Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Gv 14, 6). Quindi la direzione che dobbiamo seguire è chiara. È Lui stesso infatti che ci indica la strada da percorrere. Una strada a volte un po' stretta e tortuosa... ma Gesù, percorrendola per primo, ci mostra anche le trappole da evitare. Allora proviamo a non farci distrarre dal panorama, anche se a volte è affascinante... guardiamo invece dritti verso di Lui evitando di prendere scorciatoie o vie traverse. Arriviamo al cartello di pericolo: "Ecco: io vi mando come pecore in mezzo ai lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe" (Mt 10, 16). Molti pensano che il vero cristiano sia uno sciocco o una persona che si fa sopraffare dalle ingiustizie. Gesù invece ci dice che dobbiamo fare le cose giuste nel modo giusto. Essere insomma generosi e amabili, ma con intelligenza... muovendoci con attenzione, perché i malvagi e i furbi abbondano in questo mondo. Infine, il cartello di divieto: "Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra consolazione. Guai a voi che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete. Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi" (Lc 6, 24-26). E ancora dalle sette maledizioni agli scribi e farisei: "Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati: essi all'esterno sono belli a vedersi, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putredine" (Mt 23, 27). Questo è un cartello da prendere sul serio perché, se lo trascuriamo, non possiamo essere dei veri discepoli di Gesù. Lui infatti non ha mai avuto una bella considerazione per le persone ingorde e ipocrite... non solo, ha sempre criticato l'oppressione, l'incoerenza e l'uso dei ministeri utilizzati per emergere nella società: "per essere ammirati dagli uomini". Purtroppo, oggi queste "infrazioni" sono molto frequenti. Ci vorrebbero più autovelox in giro e le cassette delle lettere piene di multe.... forse, decideremmo allora di stare più attenti. A questo punto Gesù, come un bravo insegnante di scuola guida, dopo aver visto che abbiamo memorizzato i tre principali cartelli, prima di farci fare l'esame, ci fa un bellissimo regalo... un segnale luminoso... LO SPIRITO SANTO. Quella grande forza e luce che non ci farà dimenticare mai più ciò che abbiamo imparato finora. (<http://paolaserra97.blogspot.it>)

**Giovedì 18 maggio** alle ore 11,30  
S. Rosario Missionario cui seguirà  
**PRANZO POVERO** con offerta libera  
pro Missioni. Iscrizioni **entro martedì 16**  
in segreteria parrocchiale o dell'oratorio.

**Venerdì 19 maggio**  
alle ore 16,00 S. Messa  
con **SACRAMENTO**  
**UNZIONE DEGLI**  
**INFERMİ**

La permanenza tra noi della **Madonna Pellegrina** sarà ricordata con uno speciale **ANNULLO POSTALE**  
Per tutta la settimana, in sala Montini, vendita delle cartoline in ricordo dell'evento

**Sabato 20 maggio** alle ore 21,15 **PROCESSIONE AUX FLAMBEAUX** Partenza via Chopin e arrivo in chiesa di Fatima percorrendo le vie Rogers, Bottoni, Wolf Ferrari, dell'Assunta, Val di Sole. Invitiamo a mettere ai balconi o alle finestre delle case, sul percorso della processione, **LUMINI ACCESI** in omaggio alla Madonna

-  Martedì 23 maggio ore 21,00 incontro **COMMISSIONE CULTURA**.
-  Prossime date celebrazione **BATTESIMI**: domenica 28 maggio (ore 16,00); domenica 11 giugno (durante la S. Messa delle ore 18,30).
-  Lunedì 12 giugno inizia **ORARIO ESTIVO SS. MESSE**.
-  Domenica 25 giugno ore 10,30 **PRIMA MESSA** tra noi di **don DAVIDE BRAMBILLA** (nostro seminarista nell'anno pastorale 2015/2016), ordinando sacerdote sabato 10 giugno.



Istituita nel 1985, la raccolta indumenti usati è un'iniziativa solidale e di lotta allo spreco. Ogni anno migliaia di volontari delle parrocchie che aderiscono alla campagna raccolgono vestiti usati e scarpe e li conferiscono nei centri di raccolta sparsi nella diocesi. Da questi centri una società specializzata nel recupero e nel riciclo preleva il materiale, restituendo il ricavato a Caritas che lo utilizza per finanziare progetti sociali di anno in anno dedicati a un tema differente. Quest'anno la raccolta indumenti sarà **a favore dei minori stranieri non accompagnati**.

**I sacchi vuoti** per la raccolta sono posti all'ingresso della chiesa di Fatima  
**I sacchi pieni** vanno portati in parrocchia **entro sabato 20 maggio ore 10,00**

**Sabato 27 MAGGIO alle ore 17,15** presso la **Parrocchia Madonna della Misericordia in Bresso** il nostro parrochiano **FRANCESCO PRELZ** riceverà il **Ministero del Lettorato** durante la celebrazione presieduta da Mons. Delpini, Vicario Generale. È un'importante tappa in vista dell'Ordinazione Diaconale nel Diaconato Permanente.



Presso la segreteria parrocchiale è possibile visionare il prototipo del volume che raccoglie **i sette fascicoli de LA NOSTRA STORIA**, che la Commissione Cultura parrocchiale ha pensato di pubblicare per festeggiare i "nostri primi 50 anni". **La stampa ed il relativo costo dipendono dalle richieste**. Le persone interessate possono lasciare il proprio nominativo in segreteria parrocchiale.

**"RADICATI IN PARROCCHIA" dice il Papa**

"Vi invito a portare avanti la vostra esperienza apostolica radicati in parrocchia, che non è una struttura caduca, perché è presenza ecclesiale nel territorio, ambito dell'Ascolto della Parola, della crescita della vita cristiana, del dialogo, dell'annuncio, della carità generosa, dall'adorazione e della celebrazione". È l'esortazione del Papa, nella parte centrale del discorso rivolto all'Azione Cattolica Italiana, ...citando l'Evangelii Gaudium. La parrocchia, ha spiegato Francesco, "è lo spazio in cui le persone possono sentirsi accolte così come sono, e possono essere accompagnate attraverso percorsi di maturazione umana e spirituale a crescere nella fede e nell'amore per il creato e per i fratelli". "Questo è vero però solo se la parrocchia non si chiude in sé stessa, se anche l'Azione Cattolica che vive in parrocchia non si chiude in sé stessa - il monito del Papa - ma aiuta la parrocchia perché rimanga in contatto con le famiglie e con la vita del popolo e non diventi una struttura prolissa separata dalla gente o un gruppo di eletti che guardano a se stessi", ha concluso citando ancora una volta l'Evangelii Gaudium. "Per favore, questo no!", ha aggiunto salutato da un applauso.

 **Tutte le informazioni sul volantino reperibile in oratorio o sul sito**  
<http://www.parrocchiamadon-nadifatima.it>

Domenica **11 GIUGNO** durante la S. Messa delle **ore 11,30** festeggeremo due importanti traguardi del nostro **don Mario il 75° compleanno e il 50° anniversario di ORDINAZIONE SACERDOTALE** seguirà un rinfresco, sotto il portico del Centro Cardinal Martini (oratorio)

Per questa occasione **don Mario ha espresso due desideri**:  
 "Per favore, non perdetevi tempo a pensare al regalo: leggo a fatica, corone, quadretti, Madonnine, crocifissi, ne ho piena la casa: **regalatemmi solo preghiere!** Grazie."  
**Regalare a tutti i collaboratori parrocchiali** il volume SANTA MARIA ASSUNTA AL VIGENTINO di Andrea Spiriti e Laura Facchin.

**STRIP 80**

Domenica 7 maggio, nella cassetta offerte pro Missioni e S. Vincenzo, è stata trovata una busta chiusa al cui interno c'era lo scritto seguente:

*La predica di oggi è stata una indifferenza. Poi non sorprende di amici se calano le vocazioni e quei adepti!!!*

Come sacerdote provo una grande amarezza e chiedo scusa per aver suscitato una reazione così "sofferta". Mi permetto però di far presente a questa persona che poteva firmare lo scritto o esprimere personalmente il suo disappunto. La forma anonima non è un modo "umano" e quindi evangelico di comunicare o correggere (Mt 18,15-17).

Don Claudio

*Per favorire una preparazione non solo devozionale alla prossima visita tra noi della Madonna Pellegrina, propongo quattro appuntamenti con padre Ermes Ronchi. Gli spunti sono tratti dal libro "Le case di Maria".*

[...] Insieme con Maria, attorno a lei, la comunità cresce: gli undici, alcune donne, i fratelli di Gesù, circa centoventi persone (At 1,15) [...] Da qui la Chiesa impara che essa non è solo l'insieme di coloro che professano una medesima fede, ma anche di coloro che celebrano insieme il nome di Dio, nella lode e nell'intercessione. Non esiste Chiesa senza preghiera comune. Ciò che accade in quella casa sarà decisivo per il futuro della Chiesa, determinante per la comprensione del mondo e la costruzione di una storia. La Chiesa sorge dalla casa. La nuova visione del mondo e dei rapporti umani riceve ora nella casa di Gerusalemme la sua fisionomia essenziale. Maria è donna di comunione, non la vediamo mai da sola nel Vangelo, è sempre figura che aggrega e che convoca attorno a sé, seme di comunità, matrice di comunione. «Chi è mia madre, chi sono i miei fratelli?» (Mc 3,34). Qui ora si spiega quello che Gesù intendeva: estendere a tutti i suoi discepoli i rapporti di famiglia, di fiducia, di tenerezza, di reciprocità, non da sangue né da carne generati, ma da Dio. Inizio di Chiesa, prima cellula, nel dono della reciproca ospitalità. Sotto la croce Maria ha accolto Giovanni ed è stata da lui accolta. Nella casa di Gerusalemme l'accoglienza si estende e ha come esito primo la comunione, come caratteristica quella di essere reciproca. Accogliere è il verbo della fede, indica un atteggiamento spirituale fatto di disponibilità, di partecipazione. La fede non è assenso intellettuale alle affermazioni di Gesù, ma dire di sì a Cristo, legame personale con


lui, crescente comprensione, amore attivo, partecipazione. L'accoglienza di Maria si inserisce nell'accoglienza di Gesù. L'accoglienza di Cristo si prolunga in quella della madre, che conserva quindi un significato cristologico: è per obbedire a Cristo che Giovanni riceve Maria nella sua vita di credente. Accogliere Cristo e Maria sono in definitiva due atteggiamenti equivalenti (l. de la Potterie). Su questa accoglienza duplice si edifica la comunità di Gerusalemme. La prima cellula della Chiesa ha come regola la reciprocità. [...] Amare in perdita, amare per primo, amare senza contraccambio è il sublime, l'eroico, l'agape. Ma Gesù non convoca degli eroi nel suo Regno. La vita buona è amarsi gli uni gli altri, in uno scambio di doni. Amare basta a riempire una vita. Ma amare ricambiato basta per molte vite. Ogni alleanza, tra Dio e uomo, tra uomo e donna, ogni comunità autentica, religiosa o civile, si regge sulla reciprocità, non sull'autorità. Sulla regola d'oro: fa' agli altri quello che vuoi che gli altri facciano a te. Ciò che desideri per te, fallo agli altri. [...] Nel libro degli Atti, Luca mette in risalto la virtù della perseveranza come tipica della prima comunità: «erano assidui» (1,14); «erano perseveranti» (2,42); «una preghiera insistente saliva dalla Chiesa» (12,5); «noi ci dedicheremo con assiduità alla preghiera e al ministero della Parola» (6,4). La perseveranza è una virtù nuova, umile, non clamorosa, cemento solido dei giorni, che si oppone alla tentazione del lasciarsi andare, alla tentazione di arrendersi, all'abitudine. [...] Dio stanca, pre-

gare stanca. La mancanza di orme visibili di Dio, sul mare del quotidiano (Sal 77,20), stanca. Che fare quando si è stanchi di Dio? [...] Nella camera alta della preghiera unanime e perseverante Maria è una presenza che crea comunità e perseveranza, che crea la capacità di essere per sempre discepoli. La perseveranza fa paura. Il «per sempre» fa paura. Molti sono capaci di essere eroi per un'ora, eroi per caso, ma esserlo giorno per giorno, calvario dopo calvario, attesa dopo attesa, solo a pochi riesce, senza sentieri spezzati, senza interruzioni, fedelmente. È il «per sempre» che ci fa percepire la nostra inadeguatezza. Santa Maria è la donna della perseveranza. Pensiamo ai nove mesi in cui porta nel grembo il Signore, attendendone la nascita, pensiamo alla sua fedeltà anche quando Gesù a Cana bruscamente le dice: «Che ho da fare con te, donna?» (Gv 2,4). È perseverante nella fede estrema ai piedi della croce (Gv 19,25) e nei tre giorni del grande silenzio in cui Cristo è nel sepolcro. Lei, donna del terzo giorno. Perseverante in preghiera con i discepoli nell'attesa della Pentecoste. Oggi nella cultura dell'immediato, dei riscontri immediati, dei risultati repentini, in cui non si sa più investire a lungo respiro, perché non c'è più speranza, Maria ci richiama all'umile virtù contadina della perseveranza: nel tempo dell'inverno, che tu dorma o vegli, il grano germina sotto terra. La perseveranza è il sigillo umile e fortissimo della speranza. Per vegliare bisogna rimanere in continuo allarme amoroso. [...]

## Offerte raccolte

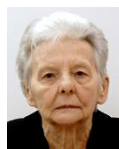
domenica 7 maggio, euro 3900,00. Sottoscrizioni, euro 610,00. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 1301,00. Pro restauri chiesa S. Maria Assunta, euro 300,00. Pro Pamodzi (Fondo Famiglia Lavoro parrocchiale), euro 150,00.

## Settimana Mariana

<p><b>Domenica 14</b></p> <p><b>CONFESSIONI</b> tutti i giorni dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,00</p> 	<p><b>5a domenica di Pasqua</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 11,30 <b>S. MESSA</b> con <b>PRIMA COMUNIONE</b> per un gruppo di nostri ragazzi/e</li> <li>ore 18,00 <b>ACCOGLIENZA</b> della statua della <b>MADONNA PELLEGRINA</b></li> <li>ore 18,30 <b>S. MESSA SOLENNE</b> di apertura della <b>SETTIMANA MARIANA</b>. Presiede <b>Mons. Carlo Faccendini</b>, Vicario Episcopale della Città di Milano.</li> </ul>
<p><b>OGNI GIORNO DELLA SETTIMANA</b> (escluso il sabato e la domenica)</p> <p>ore 7,30 <b>SALUTO</b> prima di andare a scuola o al lavoro</p> <p>ore 8,30 <b>S. ROSARIO</b> e <b>S. MESSA</b> (sospesa S. Messa d'orario all'Assunta)</p> <p>ore 11,30 <b>S. ROSARIO MEDITATO</b></p> <p>ore 12,00 <b>Angelus – ESPOSIZIONE EUCARISTICA – Adorazione personale</b></p> <p>ore 16,00 <b>S. MESSA</b> preceduta dal <b>S. ROSARIO</b></p> <p>ore 17,00 <b>PREGHIERA</b> per i ragazzi</p> <p>ore 18,00 <b>Vesperi-ADORAZIONE EUCARISTICA</b> guidata (sospesa S.Messa d'orario)</p> <p>ore 20,30 <b>S. ROSARIO MEDITATO</b></p> <p>ore 21,00 <b>S. MESSA*</b> (la chiesa rimane aperta sino alle 23,00)</p>	<p><b>NON SEGRETI MA MESSAGGI “FORTI”</b></p> <p><b>lunedì 15</b> <b>PREGATE!</b> * S. Messa ore 21,00 presieduta da <b>don Marco Zanotti</b></p> <p><b>martedì 16</b> <b>CONVERTITEVI!</b> * S. Messa ore 21,00 presieduta da <b>don Vittorio De Paoli</b>, Assistente Spirituale Nazionale dell'Apostolato Mondiale di Fatima</p> <p><b>mercoledì 17</b> <b>FATE PENITENZA!</b> S. Messa ore 16,00 Decanato Vigentino * S. Messa ore 21,00 presieduta da <b>don Federico Cretti</b>, Decano del Vigentino</p> <p><b>giovedì 18</b> <b>AIUTATEMI A SALVARE LE ANIME!</b> Dopo il Rosario meditato delle ore 11,30 e l'Angelus, <b>PRANZO POVERO</b> con offerta libera pro Missioni (vedi riquadro) * S. Messa ore 21,00 presieduta da <b>don Marco Zappa</b></p> <p><b>venerdì 19</b> <b>AFFIDATEVI!</b> S. Messa ore 16,00 con <b>SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI</b> * S. Messa ore 21,00 presieduta da <b>don Egidio De Martin</b>, cappellano IEO e Hospice Cascina Brandezzata</p>
<p><b>Sabato 20</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ore 17,30 <b>S. MESSA vigilare</b> (prefestiva)</li> <li>ore 21,15 <b>PROCESSIONE AUX FLAMBEAUX</b> per le vie del quartiere e <b>CONSACRAZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA</b> (vedi riquadro)</li> </ul>
<p><b>Domenica 21</b></p>	<p><b>6a domenica di Pasqua - Ss. MESSE</b> d'orario in chiesa di Fatima</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 15,00 <b>S. MESSA DI SALUTO</b>. Presiede <b>don Antonio Novazzi</b>, direttore Ufficio Missionario Curia di Milano.</li> </ul>

## Speciale preghiera per ...

- ❖ MAROCHI MATTIA, PASSONI CAMILLA, SIMARI BENIGNO ALESSANDRO, SILECCHIA JOSEPHINE, che hanno ricevuto il S.Battesimo.
- ❖ BOZZA SARAH, GROSSINI GIULIA BEATRICE, LUCCI EDOARDO, OLIVA RIOS ALESSIA, SAVOIA RICCARDO, SILECCHIA JOSEPHINE, TURCATO DAVIDE, UBOLDI ALICE, BERGONZI CHIARA MARIA, CABRINI DAVIDE, CANGIANO ALLEGRA, CARRINO MATTEO, CIPOLLETTI VITTORIA, LANERI CAMILLA, MAZZUCCHI MATTEO, MESSANA CAROLINA, VERRUSIO EMMA, SIMARI BENIGNO LUDOVICA, DE SIMONI MICHELE ALESSANDRO, OLIVAS GALVEZ FABRIZIO MICHELE, che hanno ricevuto la Prima Comunione.
- ❖ BOSCO JURI e CASTIONE JESSICA, che hanno celebrato il sacramento del Matrimonio.
- ❖ ZUCCHI ETTORE (via Chopin 83) di anni 83, morto il 6 maggio.



BONIZZONI CAROLINA (via dell'Assunta 8) di anni 87, morta il 10 maggio.

- ❖ SINI MARIA LUISA (via Ripamonti 227) di anni 92, morta l'11 maggio.